## IL BAROMETRO DEL SERPIERI Note a cura di Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari

TEMPERATURA

## Le piogge di ottobre nella media storica locale

ANEMOMETRO dell'Osservatorio Serpieri ha ammonito, solo ammonito. Rami rotti ovunque, cipressi danneggiati al Cimitero quando una raffica a 140 Km/h attraversava la città la mattina del 30 ottobre. Nessuna vittima, nessun grave danno sul territorio urbinate ha portato la violenta perturbazione atlantica sfociata nel ciclone mediterraneo di inizio novembre, mentre in numerose zone d'Italia, dalla Sicilia alle Dolomiti, la furia della natura e la stoltezza degli uomini hanno provocato lutti numerosi e danni ancora da calcolare, in milioni se non in miliardi. La natura non è imputabile, gli uomini sì. Gli eventi naturali hanno da sempre impegnato l'umanità in duri confronti.

OGGI, quando la natura si manifesta ancor più matrigna di un tempo, con eventi che gli uomini dicono a loro memoria non avere precedenti, siamo chiamati a riflettere. Si può iniziare da quanto accaduto nella villetta siciliana sommersa dalla piena di un torrente, con nove vittime. Si può parlare di destino cinico e baro? La pioggia: i nubifragi che portano più acqua in un giorno di quanta ne cada in una stagione, sempre più frequenti, derivano da una aumentata energia immagazzinata nei mari, sempre più caldi. Da trent'anni si conoscono cause e possibili rimedi e se poco o niente è stato fatto per il controllo dell'ambiente vuol dire che i responsabili di tali eccessi, e delle morti conseguenti, siamo anche noi uomini. La villetta: abusiva, come milioni di case costruite da italiani che provano (ogni tanto) sentimenti nazionali, ma senza accompagnarli quasi mai dal senso dello Stato. Siamo orgogliosi di essere italiani, ma con orgoglio cerchiamo di fare i nostri comodi a

dispetto degli interessi comuni. Abusiva sul letto di un fiume, con l'aggravante di essere frutto di mancato rispetto per l'ambiente; con l'aggravante dell' ignoranza di chi ha sfidato leggi e pericoli. Le istituzioni: praticamente assenti, hanno visto ma non provveduto. Le vittime: innocenti, senza colpe che impediscano compassione per la loro orrenda fine. Uno dei sopravvissuti: mentre cerca, disperato, di accusare chi lo avrebbe dovuto allertare del pericolo dimentica la sua sciagurata scelta di affittare proprio quella casa, abusiva e sul letto di un fiume, per le feste di famiglia. Il destino non c'entra niente, non può assumere a suo conto ciò che in gran parte è dovuto a decisioni di uomini.

IL CLIMA del mese di ottobre, che avrebbe dovuto essere al centro del nostro commento, è stato decisamente autunnale, con piogge distribuite in 10 giorni per 83 mm, nella media, con temperature appena superiori di 0,42°C a quelle degli ultimi trent'anni. Questa normalità è tuttavia frutto di un andamento irregolare, con una prima decade decisamente fredda, -1,51°C rispetto alla media, seguita da un periodo caldo e sopra media anche nell'ultima piovosa decade. A fine mese le precipitazioni da inizio anno sommano 821 mm, +134 sopra media e pari alle quantità che cadono in media in un intero anno. Grazie a piogge non violente, l'acqua è stata assorbita dai terreni e non vi sono stati dilavamenti, così le portate dei fiumi non sono aumentate più di tanto. Cicloni e nubifragi ci hanno risparmiato, ma non dobbiamo illuderci di essere in un luogo privilegiato, non possiamo illuderci di poter fare a meno di prevedere anche il peggio e prevenire per quel che è possibile per non dover diventare in futuro vittime di noi stessi.

**URBINO** ALLA SIGNORA IL DIPLOMA DAL SINDACO

## Festa per i cento anni di Maria Romani



SORRISI E AFFETTO La festa di ieri alla signora Maria Romani

– URBINO –

A QUALCUNO potrà dispiacere venirlo a sapere, ma il segreto della longevità è lavorare molto. Anzi, «'na mucchia» come si dice in dialetto urbinate e come sostiene la signora Maria Romani che ieri ha tagliato il traguardo dei 100 anni alla Residenza Montefeltro di Urbino «anche se non mi sarebbe dispiaciuto faticare un po' meno» confessa. Una vita trascorsa interamente nella frazione di Torre San Tommaso, lavorando al negozio dello zio Renato, ma già fin da ragazza alla fornace Volponi «dove a volte restavamo anche a dor-mire, specie d'inverno» ci racconta «quando il tempo era brutto ed era impossibile tornare a casa a piedi come facevo ogni giorno». Un tragitto di diversi chilometri, da raccontare a chi oggi fa fatica a lasciare l'auto a più di cento metri

dall'ufficio. A festeggiare Maria, con il sindaco Maurizio Gambini, che le ha consegnato un attestato di benemerenza del Comune, c'era il figlio Romualdo Bacchielli, i nipoti Leonardo, Francesca, Lucia, Roberto, le famiglie Bacchielli e Romani assieme a diversi vicini di casa che hanno ricordato i favolosi dolci preparati da Maria. Qual era la sua specialità? «Il ciambellone» risponde senza esitare «ma non è che potevo farlo spesso, visto che il più delle volte non c'erano i soldi per comprare la do-se». Il sindaco ha ringraziato Maria «perché le fatiche della vostra generazione hanno consegnato alla nostra un mondo migliore di quello che avevate trovato. Quello che dovremo cercare di fare anche noi, prendendovi ad esem-

Tiziano Mancini



POGGIO RENATICO (FE) - S. GIUSEPPE DI COMACCHIO (FE) - FORLÌ (FC) Via Colombo, 9 - CESENA (FC) Via Emilia Ponente • Via Marzolino (C.C. Le Terrazze) - CESENATICO (FC) - FORLIMPOPOLI (FC) - MODIGLIANA (FC) - SAN MAURO PASCOLI (FC) MODENA Via Piave, 98 • Via Emilia Ovest, 386 - CASTELFRANCO EMILIA (MO) - CASTELNUOVO RANGONE (MO) - MIRANDOLA (MO) - FELINO (PR) - SORAGNA (PR) - CAORSO (PC) - CASTEL SAN GIOVANNI (PC)

CORTEMAGGIORE (PC) - ROVELETO DI CADEO (PC) - SAN NICOLÒ (PC) - RAVENNA Via A. Grandi, 30 (Località Bassette) • Via Dei Poggi, 58 (presso centro Podium) - ALFONSINE (RA)

BAGNOCAVALLO (RA) - CASTEL BOLOGNESE (RA) - FAENZA (RA) - MEZZANO DI RAVENNA (RA) - PISIGNANO • CERVIA - Via Crociarone, 19/B - REGGIO EMILIA Via Cecati, 7 • Via Daniele da Torricella, 2 (Angolo Via Cugini) • Via Andrè Marie Ampère

CASTELNOVO DI SOTTO (RE) - REGGIOLO (RE) - ROLO (RE) - RIMINI S. G. MARE (RN) - CATTOLICA (RN) - CORIANO (RN) - MISANO ADRIATICO (RN)

FANO (PU) Via Galileo Galilei, 26 - SAN LORENZO IN CAMPO (PU) Via Mirabello, 519 - MONTEMARCIANO (AN) Via S.S. Adriatica (ang. Via Honorati) - SERRA DE' CONTI (AN) Frazione Osteria - Via Severino Memé, 28